

Codice A1714A

D.D. 3 marzo 2022, n. 185

Legge Regionale 21/1999 - Bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua - DGR 38-8649 del 29/03/2019 - Bando n. 2/2019. Interventi di manutenzione straordinaria realizzati dai Consorzi Ovest Orco, Est Orco, Canale di Caluso, Rogge Campagna e San Marco, di Chivasso e Roggia Reiola aderenti al Comprensorio irriguo del Canavese localizzati nei Comuni di Salassa,...



ATTO DD 185/A1714A/2022

DEL 03/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Legge Regionale 21/1999 – Bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua – DGR 38-8649 del 29/03/2019 – Bando n. 2/2019. Interventi di manutenzione straordinaria realizzati dai Consorzi Ovest Orco, Est Orco, Canale di Caluso, Rogge Campagna e San Marco, di Chivasso e Roggia Reiola aderenti al Comprensorio irriguo del Canavese localizzati nei Comuni di Salassa, Montanaro, Castellamonte, Caluso, Chivasso (To)- Pos. pratica: 5_B2_2019. Cod. NEMBO: 18010011585. - Beneficiario: Comprensorio irriguo del Canavese. Approvazione del saldo finale dei lavori per una contributo massimo concedibile pari a euro 79.606,11.

Vista la legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “Norme in materia di Bonifica e d’Irrigazione” che all’articolo 52 sancisce la possibilità per la Regione Piemonte di concedere contributi in conto capitale per la ricerca, la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo, per l’acquisto delle relative attrezzature, per la realizzazione o la sistemazione dei laghetti artificiali, anche se destinati unicamente all’acquacoltura e per le sistemazioni idraulico-agrarie del suolo;

vista la legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale” (che, ai sensi dell’articolo 112, è entrata in vigore con la Legge Regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”) la quale, all’articolo 1, comma 1, lettera q), si pone, tra l’altro, l’obiettivo di perseguire la tutela del territorio rurale e lo sviluppo e l’efficientamento delle infrastrutture agricole concorrendo alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio idrico in forma integrata con le attività di difesa del suolo;

richiamato l’articolo 110 comma 2 lett. m), comma 10 lett. a) e comma 11 lett. a) della L.R. 1/2019, che dispone la vigenza della LR 21/1999 nelle more dell’approvazione dei regolamenti attuativi e dei programmi regionali previsti dalla medesima legge regionale;

vista la D.G.R. n. 38-8649 del 29 marzo 2019 “Legge regionale 21/1999. Disposizioni in materia di “ricondizionamento pozzi consortili” e di “ricondizionamento pozzi aziendali”. Modifiche alla DGR n. 42-4516 del 19/12/2016 ed alla DGR n. 19-4609 del 30/01/2017. Onere di euro 1.500.000,00 per bandi 2019”;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la D.D. n. 712 del 17 luglio 2019 “Art. 52 della Legge regionale 21/1999 “Norme in materia di Bonifica e Irrigazione”. Interventi di realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo. Approvazione del bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua”;

dato atto dell'osservanza dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014;

vista la domanda n. prot. 232350-SIAP del 30/10/2019 presentata dal Beneficiario sul sistema informativo NEMBO;

vista la D.D. n. 116 del 17/03/2020 “Articolo 52 della Legge regionale 21/1999 “Norme in materia di Bonifica e Irrigazione”. Interventi per la realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irrigui. Approvazione della graduatoria di assegnazione dei contributi. Determina Dirigenziale n. 712 del 17/07/2019” che assegna al Comprensorio irriguo del Canavese un contributo pari ad euro 79.606,11;

vista la Determinazione Dirigenziale n° 70 del 27/01/2021 di approvazione del progetto di manutenzione straordinaria presentato dal Comprensorio irriguo del Canavese e concessione di un contributo pari ad euro 79.606,11;

vista la domanda di saldo presentata il 29/11/2021 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 266701-SIAP, con la quale il Comprensorio irriguo del Canavese ha inviato la rendicontazione finale, richiedendo l'erogazione del saldo del contributo concesso;

vista la documentazione integrativa presentata il 30/12/2021 prot. 280072 e l'8/2/2022 prot. 26961 attraverso l'applicativo NEMBO;

visto il verbale del Consiglio di Amministrazione del consorzio beneficiario del 12/11/2021 che approva gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati nell'ambito del finanziamento di cui alla D.D. n. 712 del 16 luglio 2019 e il relativo conto consuntivo;

visto lo stato finale dei lavori e la certificazione di regolare esecuzione lavori redatta dai vari professionisti incaricati;

tenuto conto delle risultanze del verbale di istruttoria prot. n. 48288-SIAP del 3/03/2022 redatto dal funzionario regionale incaricato del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per l'approvazione dello stato finale dei lavori, al fine dell'erogazione del saldo del contributo concesso;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

dato atto che la concessione del contributo è stata disposta con D.D. n. 116 del 17/03/2020 e pertanto ai fini dell'efficacia del presente provvedimento è stata pubblicata la sopra citata D.D. n.

116 del 17/03/2020 ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

visto l'art. 107 paragrafo 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea che definisce quali aiuti di Stato siano incompatibili con il mercato interno;

tenuto conto della comunicazione della Commissione Europea sulla nozione degli Aiuti di Stato di cui all' art 107 paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) pubblicato in Gazzetta Ufficiale della UE il 19/07/2016, nella quale dal paragrafo 199 al paragrafo 228 si danno indicazione in merito alla nozione di aiuto di stato circa le infrastrutture:

- Paragrafo 203: "il finanziamento delle infrastrutture non intese ad essere sfruttate a fini commerciali è in linea di principio escluso dall'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato... ",
- Paragrafo 205: "se un'infrastruttura è utilizzata per attività sia di natura economica che non economica, il finanziamento pubblico per la sua costruzione rientra nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato solo nella misura in cui copre i costi legati alle attività economiche",
- Paragrafo 211: " l'infrastruttura non deve essere concepita per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma deve recare beneficio alla società nel suo insieme";

poiché gli interventi oggetto del presente provvedimento:

- interessano opere che non sono intese ad essere sfruttate a fini commerciali;
- interessano attività non di natura economica ed il finanziamento copre i costi legati alle attività non economiche;
- recano beneficio alla società nel suo insieme e l'infrastruttura non è concepita per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo;

e pertanto si ritiene non siano interessati dalla normativa sugli aiuti di stato;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova applicazione, nei loro riguardi, l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 14/2014, che il presente provvedimento è iniziato prima del 4 febbraio 2022 (data di approvazione della DGR di ricognizione dei procedimenti amministrativi della Direzione Agricoltura n. 15-4621) pertanto si conclude nei termini previsti dalla D.G.R 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 "Norme in materia di Bonifica e d'Irrigazione";
- la legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale";
- la D.G.R. n. 38-8649 del 29 marzo 2019;

determina

di approvare lo stato finale degli interventi di manutenzione straordinaria realizzati dai Consorzi Ovest Orco, Est Orco, Canale di Caluso, Rogge Campagna e San Marco, di Chivasso e Roggia Reirola aderenti al Comprensorio irriguo del Canavese localizzati nei Comuni di Salassa, Montanaro, Castellamonte, Caluso, Chivasso (To), eseguiti nell'ambito del finanziamento di cui alla D.D. n. 712 del 16 luglio 2019 per una spesa ammessa pari ad euro 83.795,91, come da prospetto di seguito riportato:

	Caluso	Est Orco	Roggia S.Marco	Roggia Reirola	Chivasso	Ovest Orco
LAVORI						
OPERE	€17.542,61	€17.191,05	€21.733,76	€4.074,08	€11.000,00	€14.971,38
ONERI SICUREZZA	€1.500,00	€0	€0	€0	€0	€0
TOTALE LAVORI	€19.042,61	€17.191,05	€21.733,76	€4.074,08	€11.000,00	€14.971,38
SOMME A DISPOSIZIONE						
IVA sui lavori	€4.189,37	€3.782,03	€4.781,43	€896,30	€2.420,00	€3.293,70
IMPREVISTI	€0	€0	€0	€0	€0	€0
Accanton. art. 106 Dlgs 50/2016	€0	€0	€0	€0	€0	€0
Spese tecniche	€1.142,56	€1.496,10	€2.443,90	€521,89	€976	€2.040,12
Totale somme a disposizione	€5.331,93	€5.278,13	€7.223,33	€1.418,19	€3.396,00	€5.333,82

Totale quadro economico	€24.374,54	€22.469,18	€28.959,09	€5.492,27	€14.396,00	€20.305,20
Spesa ammissibile	€24.374,54	€22.469,18	€28.959,09	€5.492,27	€14.396,00	€20.305,20
Totale spesa ammissibile		€	115.996,28			
Spesa ammessa complessiva		€	83.795,91			
Importo contributo (95 % della spesa ammessa) D.D.116/2020		€	79.606,11			

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, non sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" in quanto i dati sono già stati pubblicati con la Determinazione Dirigenziale n. 116 del 17/03/2020;

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino